



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Scheda di Dati di Sicurezza ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato II

Goltix 50 WG

Revisione 10-dic-2014

Versione 1

N. prodotto HRB00899-39

data di pubblicazione 10-dic-2014

H-0186-23025-RAII / 23025 / AG-M4-500 WG

Sezione 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Goltix 50 WG

Sinonimi

Erbil 50

Sostanza/miscela pura

Miscela

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso Raccomandato

Erbicida

Usi sconsigliati

nessuna informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo del Fornitore

ADAMA Italia S.r.l.
Via Zanica, 19 - 24050 Grassobbio (Bergamo)
Tel: (+39) 035 328811
Fax: (+39) 035 328888

Per ulteriori informazioni, contattare

Indirizzo email

adamaitalia@adama.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di chiamata
urgente

tel (24h) 0266101029 (CAV Niguarda Milano)
Emergency transport:
• tel (24h) centro CNIT 0382- 525005;
• fax (24h) 041-931983 centro CNIT

Sezione 2: IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Classificazione della sostanza o miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Tossicità acuta - Orale

Categoria 4 - (H302)

Tossicità acuta per l'ambiente
acquatico

Categoria 1 - (H400)

Classificazione secondo la direttiva 67/548/EEC o 1999/45/EC

Testo completo di frasi R: vedere Sezione 16

Xn;R22 - N;R50

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo



avvertenza

Attenzione

Indicazioni di pericolo

H302 - Nocivo se ingerito
 H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici

Consigli di prudenza

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini
 P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso
 P501 - Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale vigente

Indicazioni di Pericolo Specifiche per l'UE

EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso

Aggiunta di frasi per PPP

SP1 - Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie./Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade]

2.3. Altri pericoli

nessuna informazione disponibile

Sezione 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscela

Denominazione chimica	peso-%	N. CAS	Numero CE	Numero della sostanza	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Classificazione e secondo la direttiva 67/548/CEE	Fattore M	Numero di registrazione REACH
Metamitron	47-53	41394-05-2	255-349-3	613-129-00-8	Acute Tox. 4 (H302) Aquatic Acute 1 (H400)	Xn; R22 N; R50	M=1	-
Sodium alkyl C12-14 sulfate	1-3	85586-07-8	287-809-4	-	STOT SE 3 (H335) Skin Irrit. 2 (H315) Eye Irrit. 2 (H319)	Xi; R36/37/38		-

Testo completo di frasi R: vedere Sezione 16

Testo completo di frasi H e EUH: vedere Sezione 16

Sezione 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Avvertenza generica	In caso di incidente o malessere, consultare immediatamente un medico (mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di dati di sicurezza, se possibile). Operatore del primo soccorso: Attenzione alla protezione personale.
Inalazione	Rimuovere all'aria fresca. Se la respirazione è irregolare o in arresto, effettuare la respirazione bocca a bocca. Chiamare un medico.
Contatto con la pelle	Lavare immediatamente con molta acqua e sapone e togliere tutti gli abiti contaminati e le scarpe. Consultare un medico, se necessario.
Contatto con gli occhi	Risciacquare immediatamente con abbondante acqua. Dopo il risciacquo iniziale, rimuovere le lenti a contatto e continuare a risciacquare per almeno 15 minuti. Tenere gli occhi bene aperti mentre si effettua lo sciacquo. Se il sintomo persiste, rivolgersi ad un medico.
Ingestione	Sciacquare la bocca. Bere molta acqua. Se il sintomo persiste, rivolgersi ad un medico.
AAutoprotezione del primo soccorritore	Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi Nessuno noto

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nota per i medici Trattare sintomaticamente.

Sezione 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di Estinzione Idonei

Utilizzare misure estinguenti appropriate alle circostanze locali e all'ambiente circostante.

Mezzi di Estinzione Non Idonei

nessuna informazione disponibile.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non è noto alcun pericolo specifico.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio indossare un apparecchio autorespiratore

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi

Sezione 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali

Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto.

Per chi interviene direttamente

Utilizzare una protezione individuale raccomandata nella Sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare che penetri in corsi d'acqua, fognature, seminterrati o aree chiuse. Non svuotare nelle acque di superficie o nei servizi igienici.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica

Prelevare meccanicamente, collocando il prodotto in appositi contenitori per lo smaltimento.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Altre informazioni

Vedere anche la sezione 8,13

Sezione 7: MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare la generazione di polvere. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Si consiglia una pulizia regolare delle apparecchiature, dell'area di lavoro e degli indumenti.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni di immagazzinamento

Conservare il recipiente chiuso e in un luogo ben ventilato e asciutto. Conservare fuori della portata dei bambini.

7.3. Usi finali particolari

Misure di gestione del rischio (RMM)

Le informazioni necessarie sono contenute nella presente Scheda di Dati di Sicurezza dei Materiali.

Sezione 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Livello Derivato Senza Effetto (DNEL) nessuna informazione disponibile

Predicted No Effect Concentration (PNEC, Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti) nessuna informazione disponibile.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici Garantire una ventilazione adeguata, specialmente in aree ristrette.

Dispositivi di protezione individuale

Protezione per occhi/viso

Occhiali di protezione ad aderenza perfetta.

Protezione del corpo

Stivali in gomma, Grembiuli, Indossare indumenti impermeabili, compresi stivali, guanti, camice da laboratorio, tuta o grembiuli, se appropriato, per evitare il contatto con la pelle.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Si consiglia una pulizia regolare delle apparecchiature, dell'area di lavoro e degli indumenti.

Controlli dell'esposizione ambientale

Non far entrare nelle fognature, nel suolo o in qualsiasi corpo idrico.

Sezione 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

<u>Proprietà</u>	<u>Valori</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
Aspetto			
Stato fisico	: Stato Solido		
Colore	: marrone		
Odore	: caratteristico		
Soglia di percezione dell'odore	: nessun dato disponibile		
pH	: 5.5 - 6.5	CIPAC MT 75.3	1 % soluzione acquosa, 22 °C
Punto di fusione/punto di congelamento °C	: nessun dato disponibile		
Punto di ebollizione/intervallo di ebollizione °C	: nessun dato disponibile		
Punto di Infiammabilità °C	: ----		Non applicabile
Velocità di Evaporazione	: Non applicabile		
Infiammabilità (solido, gas)	: Non facilmente infiammabile EEC A.10		
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	: nessun dato disponibile		
Pressione del vapore kPa	: ----		Non applicabile
Densità del Vapore	: nessun dato disponibile		
Densità relativa	: ----		nessun dato disponibile
Solubilità mg/l	: ----		Non applicabile
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): Log Pow	:		Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 12
Temperatura di autoaccensione °C	: nessun dato disponibile		
Temperatura di decomposizione °C	: nessun dato disponibile		
Viscosità cinematica mm ² /s 40 °C	: ----		nessun dato disponibile
Proprietà esplosive	: Non esplosivo		
Proprietà ossidanti	: Non ossidante		

9.2. Altre informazioni

Peso specifico apparente g/ml	: 0.66	CIPAC MT 33	
Tensione superficiale mN/m	: ----		nessun dato disponibile
energia di accensione minima (Minimum Ignition Energy, MIE); mJ	:		

Sezione 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ**10.1. Reattività**

Non disponibile.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno durante la normale trasformazione.

10.4. Condizioni da evitare

Calore, fiamme e scintille.

10.5. Materiali incompatibili

nessuna informazione disponibile

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno in condizioni di utilizzo normale.

Sezione 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

	<u>Valori</u>	<u>Specie</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
LD50 orale mg/kg	: 300 - 2000	Ratti	OECD 423	
LD50 dermale mg/kg	: > 2000	Ratti	OECD 402	
Inalazione LC50 mg/l/4h	: > 1.418	Ratti	OECD 403	Massima concentrazione ottenibile
Corrosione/irritazione della pelle	: Non irritante per la pelle	Conigli	OECD 404	
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare	: non irritante per gli occhi	Conigli	OECD 405	
Sensibilizzazione delle vie respiratorie/cutanea	: Non sensibilizzante della pelle	Porcellino d'India	OECD 406	

Tossicità cronica

Mutagenicità sulle cellule germinali

Denominazione chimica

Metamitron : Non classificato

cancerogenicità

Denominazione chimica

Metamitron : Non cancerogeno

Tossicità per la riproduzione

Denominazione chimica

Metamitron : non tossico per il sistema riproduttivo

STOT - esposizione singola

Denominazione chimica

Metamitron : Non disponibile

STOT - esposizione ripetuta

Denominazione chimica

Metamitron : Non disponibile

Pericolo in caso di aspirazione

Denominazione chimica

Metamitron : Non disponibile

Sezione 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Tossicità per l'Ambiente Acquatico:

	<u>Valori</u>	<u>Specie</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
Tossicità acuta				
Pesci 96 ore LC50 mg/l	:			nessun dato disponibile

Crostacei 48 ore EC50 mg/l	:	nessun dato disponibile
Alghe EC50 a 72 ore mg/l	:	nessun dato disponibile
Altre piante CE50 mg/l	:	nessun dato disponibile

Tossicità terrestre**Uccelli LD50 orale mg/kg****Denominazione chimica**

Metamitron	:	1302	Quaglia giapponese OECD 401
------------	---	------	-----------------------------

Api LD50 orale µg/bee**Denominazione chimica**

Metamitron	:	> 97.2	OECD 213
------------	---	--------	----------

12.2. Persistenza e degradabilità**Degradazione Abiotica****Acqua DT50 giorni****Denominazione chimica**

Metamitron	:	10.8 - 11.4	BBA IV: 5-1	pH 8, 20 ° C
------------	---	-------------	-------------	--------------

Suolo DT50 giorni**Denominazione chimica**

Metamitron	:	2 - 45
------------	---	--------

Biodegradazione**Denominazione chimica**

Metamitron	:	Non facilmente biodegradabile	OECD 301 D
------------	---	-------------------------------	------------

12.3. Potenziale di bioaccumulo**Coefficiente di ripartizione****(n-ottanolo/acqua): Log Pow****Denominazione chimica**

Metamitron	:	0.85	OECD 107	21 ° C
------------	---	------	----------	--------

Fattore di bioconcentrazione (BCF)**Denominazione chimica**

Metamitron	:		Non disponibile
------------	---	--	-----------------

12.4. Mobilità nel suolo**Adsorbimento/Desorbimento****Denominazione chimica**

Metamitron	:	122.3	Koc
------------	---	-------	-----

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

I componenti nella presente formulazione non soddisfano i criteri di classificazione come PBT o vPvB

12.6. Altri effetti avversi

nessuna informazione disponibile.

Sezione 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti derivanti da residui/prodotti inutilizzati	Lo smaltimento deve avvenire in conformità alle leggi e alle normative regionali, nazionali e locali applicabili.
Imballaggio contaminato	Uno smaltimento o un riutilizzo improprio di questo contenitore può essere pericoloso e illegale.
Altre informazioni	I codici rifiuti devono essere assegnati dall'utente in base all'applicazione per cui il prodotto è stato impiegato.

Sezione 14: INFORMAZIONI PER IL TRASPORTO

IMDG:

14.1 N. ID/ONU	3077
14.2 Designazione Ufficiale di Trasporto	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (Metamitron)
14.3 Classe di pericolo	9
14.4 Gruppo d'imballaggio (PG)	III
14.5 Inquinante marino	Sì
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	

RID/ADR

14.1 N. ID/ONU	3077
14.2 Designazione Ufficiale di Trasporto	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (Metamitron)
14.3 Classe di pericolo	9
14.4 Gruppo d'imballaggio (PG)	III
14.5 Pericolo per l'ambiente	Sì
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	

ICAO (via aerea)

14.1 N. ID/ONU	3077
14.2 Designazione Ufficiale di Trasporto	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (Metamitron)
14.3 Classe di pericolo	9
14.4 Gruppo d'imballaggio (PG)	III
14.5 Pericolo per l'ambiente	Sì
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC	Non applicabile



Sezione 15: INFORMAZIONI LEGALI

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Una valutazione di sicurezza chimica ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 non è richiesta. È stata effettuata una valutazione dei rischi in conformità alla direttiva (CE) N. 91/414 o al regolamento (CE) N. 1107/2009.

Sezione 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo integrale di frasi R di cui alle sezioni 2 e 3

R22 - Nocivo per ingestione

R50 - Altamente tossico per gli organismi acquatici

R36/37/38 - Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle

Testo integrale di Dichiarazioni-H di cui alle sezioni 2 e 3

H302 - Nocivo se ingerito

H315 - Provoca irritazione cutanea

H319 - Provoca grave irritazione oculare

H335 - Può irritare le vie respiratorie

H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici

Nota sulla revisione

*** - Change from previous version.

La scheda di dati di sicurezza dei materiali è conforme ai requisiti della Normativa (CE) n. 1907/2006

Dichiarazione di non responsabilità

Le informazioni riportate in questa Scheda di Dati di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e non devono considerarsi una garanzia o una specifica della qualità del prodotto. Le informazioni precedenti si riferiscono solo al materiale qui indicato e possono essere non valide per lo stesso materiale usato in combinazione con altri materiali o in qualche procedimento, salvo nel caso in cui si trovino indicazioni nel testo.

Fine della Scheda di Dati di Sicurezza

I

Pagina 1 di 11
Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
Elaborato il / Versione: 25.02.2013 / 0001
Sostituita versione del / Versione: 25.02.2013 / 0001
Valido dal: 25.02.2013
Data stampa PDF: 28.02.2013
GOLTIX 50 WG

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

GOLTIX 50 WG

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela:

Erbicida

Usi sconsigliati:

Al momento non sono presenti informazioni.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Makteshim Agan Italia s.r.l., Via Zanica, 19, I-24050 Grassobbio (Bergamo)
Telefono (+39) 035 328811, Telefax (+39) 035 328888

L'indirizzo e-mail della persona competente: info@chemical-check.de, k.schnurbusch@chemical-check.de

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente

Servizio informazioni di emergenza / ufficio pubblico di consulenza:

Centro Antiveleni di Milano - Azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore 3, I-20162 Milano. In caso di intossicazione chiamare 24 ore su 24, 365 giorni il: +39 02 - 66 10 10 29

Emergency transport

tel (24h) centro CNIT 0382-525005

fax (24h) centro CNIT 041-931983

No. di telefono di emergenza della società:

Tel.: --

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Non determinato

2.1.2 Classificazione conforme alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE (modifiche incluse)

N, Pericoloso per l'ambiente, R50-53

2.2 Elementi dell'etichetta

2.2.1 Etichettatura secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Non determinato

2.2.2 Etichettatura conforme alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE (modifiche incluse)

Simboli: N

Indicazioni di pericolo:

Pericoloso per l'ambiente

Frase R:



1

Pagina 2 di 11
Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
Elaborato il / Versione: 25.02.2013 / 0001
Sostituita versione del / Versione: 25.02.2013 / 0001
Valido dal: 25.02.2013
Data stampa PDF: 28.02.2013
GOLTIX 50 WG

50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

FraSI S:

2 Conservare fuori della portata dei bambini.

13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

20/21 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Aggiunte:

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

SP 1 Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

2.3 Altri pericoli

La miscela non contiene nessuna sostanza vPvB (vPvB = very persistent, very bioaccumulative) ovvero non rientra nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006.

La miscela non contiene nessuna sostanza PBT (PBT = persistent, bioaccumulative, toxic) ovvero non rientra nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006.

Il prodotto è soggetto a rischio di esplosione pulvurulenta.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

Formulazione:

Granulato disperdibile in acqua

3.1 Sostanza

n.a.

3.2 Miscela

4-amino-3-metil-6-fenil-1,2,4-triazin-5-one	
Numero di registrazione (REACH)	--
Index	613-129-00-8
EINECS, ELINCS, NLP	255-349-3
CAS	CAS 41394-05-2
Conc. %	50
Classificazione conforme alla direttiva 67/548/CEE	Nocivo, Xn, R22 Pericoloso per l'ambiente, N, R50
Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)	Acute Tox. 4, H302 Aquatic Acute 1, H400 (M=1)

Testo delle frasi R / frasi H e le sigle di classificazione (GHS/CLP) vedi sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione

Allontanare la persona dall'area di pericolo.

Far respirare aria fresca alla persona e consultare un medico specialista.

Contatto con la pelle

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati, sciacquare accuratamente con molta acqua e sapone, in caso di irritazioni cutanee (arrossamento eccetera) consultare immediatamente un medico.

Contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per parecchi minuti, se necessario chiamare il medico.

Ingestione

Chiamare subito un medico, fornire scheda dati.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Se rilevante i sintomi e gli effetti tardivi sono indicati nel paragrafo 11 e in caso delle vie respiratorie nel paragrafo 4.1.

In casi specifici può accadere che i sintomi di avvelenamento si verifichino soltanto dopo un periodo di tempo più lungo/dopo diverse ore.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

n.t.

SEZIONE 5: Misure antincendio**5.1 Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei**

A seconda del tipo e delle dimensioni dell'incendio.

Mezzi di estinzione non idonei

n.d.d.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono formarsi:

Ossidi di carbonio

Ossidi di azoto

Ossidi di zolfo

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

È necessario un apparecchio respiratorio indipendentemente dalla ventilazione.

A seconda dell'entità dell'incendio

Eventualmente protezione totale

Smaltire l'acqua contaminata usata per spegnere incendi conformemente alla normativa vigente.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Aerare abbondantemente.

Evitare la formazione di polveri.

Evitare il contatto con occhi e pelle e l'inalazione.

6.2 Precauzioni ambientali

Arginare in caso di perdite abbondanti.

Eliminare qualsiasi mancanza di tenuta, possibilmente senza creare alcun pericolo.

Evitare l'infiltrazione nelle acque di superficie, nelle falde freatiche e nel terreno.

Non gettare i residui nelle fognature.

Informare le autorità competenti in caso di fortuita infiltrazione nella rete fognaria.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire meccanicamente e smaltire secondo sezione 13.

Sciacquare i residui con molta acqua.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Attrezzatura protettiva personale vedi sezione 8 ed anche le indicazioni relative allo smaltimento sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

Oltre alle informazioni fornite in tale sezione, altre informazioni pertinenti si possono trovare nella sezione 8 e 6.1.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**7.1.1 Consigli generali**

Procurare una buona ventilazione locale.

Evitare la formazione di polveri.

Attenzione:

pericolo di esplosione delle polveri

È vietato mangiare, bere, fumare e conservare generi alimentari nel locale di lavoro.

Osservare le indicazioni sull'etichetta e le istruzioni per l'uso.

Per la lavorazione seguire le istruzioni per l'uso.

7.1.2 Indicazioni sulle generali norme igieniche sul posto di lavoro

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.

Pagina 4 di 11
Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
Elaborato il / Versione: 25.02.2013 / 0001
Sostituita versione del / Versione: 25.02.2013 / 0001
Valido dal: 25.02.2013
Data stampa PDF: 28.02.2013
GOLTIX 50 WG

Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in un luogo non accessibile a persone non autorizzate.
Rispettare le normative relative alla separazione.
Immagazzinare il prodotto solo in imballaggi originali e chiusi.
Immagazzinare in luogo chiuso, protetto dall'umidità.
Immagazzinare a temperatura ambiente.

7.3 Usi finali specifici

Al momento non sono presenti informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Assicurare una buona ventilazione. Ciò si può ottenere anche con l'aspirazione locale o con lo scarico generico dell'aria viziata.
Se non basta a tenere la concentrazione sotto i valori TLV / AGW, portare una protezione adatta per le vie respiratorie.
Vale soltanto, se qui vengono riportati dei valori d'esposizione.
Non richiesto in sistemi chiusi nei quali di norma non si verifica esposizione.
In caso si rendesse necessaria un'esposizione operativa (es. interventi di riparazione o di manutenzione), utilizzare misure precauzionali appropriate.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.
Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.

Protezione degli occhi:

Occhiali di protezione ermetici con protezione laterale (EN 166).

Protezione della pelle - Protezione delle mani:

Guanti di protezione resistenti ai prodotti chimici (EN 374).

Eventualmente

Guanti di protezione in nitrile (EN 374)

Si consiglia crema protettiva per le mani.

Protezione della pelle - Altro:

Abbigliamento di protezione (p.es. scarpe di sicurezza EN ISO 20345, abito da lavoro protettivo con maniche lunghe)

Protezione respiratoria:

È necessaria la mascherina antipolvere con filtro per polvere fine in caso di superamento dei limiti generali per la polvere (EN 143), colore distintivo bianco.

Pericoli termici:

Se pertinenti, queste saranno riportate con le singole misure di sicurezza (protezione per occhi/viso, pelle, vie respiratorie).

Informazioni aggiuntive per la protezione delle mani - Non sono stati condotti test.

Nelle miscele è stata eseguita una scelta in base alla migliore conoscenza specifica e alle informazioni relative alle sostanze contenute a disposizione.

La scelta delle sostanze si basa sulle indicazioni dei fabbricanti di guanti.

Pagina 5 di 11
Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
Elaborato il / Versione: 25.02.2013 / 0001
Sostituita versione del / Versione: 25.02.2013 / 0001
Valido dal: 25.02.2013
Data stampa PDF: 28.02.2013
GOLTIX 50 WG

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti, si deve tenere conto dei tempi di rottura, delle percentuali di permeazione e della degradazione.
La scelta del guanto idoneo dipende non solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità, che variano da fabbricante a fabbricante.
Nelle miscele la resistenza dei materiali dei guanti non può essere calcolata in anticipo e per questo deve essere controllata prima dell'uso.
Il fabbricante deve accertare il tempo esatto di rottura del materiale dei guanti e far sì che sia rispettato.

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Al momento non sono presenti informazioni.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Solido, Granulato
Colore:	Bianco
Odore:	Delicato
Soglia olfattiva:	Non determinato
pH:	3,5-3,5 (10 %)
Punto di fusione/punto di congelamento:	150 °C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Non determinato
Punto di infiammabilità:	Non determinato
Tasso di evaporazione:	Non determinato
Infiammabilità (solidi, gas):	No
Limite inferiore di esplosività:	Prodotto non esplosivo.
Limite superiore di esplosività:	Prodotto non esplosivo.
Tensione di vapore:	0,86 µPa (20°C, Metamitron)
Densità di vapore (Aria = 1):	Non determinato
Densità:	Non determinato
Densità sfuso:	Non determinato
La solubilità/le solubilità:	Non determinato
Idrosolubilità:	Dispersione
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	0,85 (21°C, Metamitron)
Temperatura di autoaccensione:	Non determinato
Temperatura di decomposizione:	Non determinato
Viscosità:	Non determinato
Proprietà esplosive:	È possibile che si formino polveri/miscele di aria esplosive.
Proprietà ossidanti:	No

9.2 Altre informazioni

Miscibilità:	Non determinato
Liposolubilità / solvente:	Non determinato
Conducibilità:	Non determinato
Tensione superficiale:	Non determinato
Contenuto di solvente:	Non determinato

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Vedi anche sottosezione da 10.2 a 10.6.
Il prodotto non è stato sottoposto a controllo.

10.2 Stabilità chimica

Stabile se stoccato e utilizzato in maniera appropriata.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Vedi anche sottosezione da 10.1 a 10.6.

Nessuno noto

10.4 Condizioni da evitare

1

Pagina 6 di 11
 Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
 Elaborato il / Versione: 25.02.2013 / 0001
 Sostituita versione del / Versione: 25.02.2013 / 0001
 Valido dal: 25.02.2013
 Data stampa PDF: 28.02.2013
 GOLTIX 50 WG

Vedi anche sezione 7.
 Proteggere dall'umidità.
 Calor intenso.

10.5 Materiali incompatibili

Vedi anche sezione 7.
 Evitare il contatto con altri prodotti chimici.
 Evitare il contatto con ossidanti forti.
 Evitare il contatto con acidi forti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Vedi anche sottosezione da 10.1 a 10.5.
 Vedi anche sezione 5.2.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Per altre eventuali domande sugli effetti sulla salute vedasi paragrafo 2.1 (classificazione).

GOLTIX 50 WG						
Tossicità/effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità acuta orale:	LD50	~1,350	mg/kg	Ratti		Femmina
Tossicità acuta orale:	LD50	2,950	mg/kg	Ratti		Maschio
Tossicità acuta dermale:	LD50	> 5000	mg/kg	Ratti		
Tossicità acuta inalativa:	LC50	>1,418	mg/l/4h			
Corrosione/irritazione cutanea:						Non irritante
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:						Non irritante
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:						Non sensibilizzante
Mutagenicità delle cellule germinali:						n.d.d.
Cancerogenicità:						n.d.d.
Tossicità per la riproduzione:						n.d.d.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (STOT-SE):						n.d.d.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE):						n.d.d.
Pericolo in caso di aspirazione:						n.d.d.
Irritazione, vie respiratorie:						n.d.d.
Tossicità a dose ripetuta:						n.d.d.
Sintomi:						n.d.d.

4-amino-3-metil-6-fenil-1,2,4-triazin-5-one						
Tossicità/effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità acuta orale:	LD50	1183	mg/kg	Ratti		Maschio
Tossicità acuta dermale:	LD50	>4000	mg/kg	Ratti		
Tossicità acuta inalativa:	LC50	>5	mg/l/4h	Ratti		Maschio
Tossicità acuta inalativa:	LC50	~3,2	mg/l	Ratti		Femmina(max. att. conc.)
Corrosione/irritazione cutanea:				Conigli		Non irritante
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:				Conigli		Non irritante
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:				Cavie	OECD 406 (Skin Sensitisation)	Non sensibilizzante

1

Pagina 7 di 11
 Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
 Elaborato il / Versione: 25.02.2013 / 0001
 Sostituita versione del / Versione: 25.02.2013 / 0001
 Valido dal: 25.02.2013
 Data stampa PDF: 28.02.2013
 GOLTIX 50 WG

Mutagenicità delle cellule germinali:						Negativo
Cancerogenicità:	NOAEL	6,0	mg/kg bw/d	Ratti		Femmina(2y)
Cancerogenicità:	NOAEL	4,9	mg/kg bw/d	Ratti		Maschio(2y)
Tossicità per la riproduzione:	NOAEL	3,9	mg/kg bw/d	Ratti		(2 generation)
Sintomi:						difficoltà respiratorie, mal di testa, disturbi gastrointestinali, vertigine, nausea
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (STOT-SE) inalativa:				Conigli		Non irritante, Organo/i target: organi delle vie respiratorie
Altre informazioni:	ADI	0,025	mg/kg bw/d			

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Per altre eventuali domande sugli effetti sull'ambiente vedasi paragrafo 2.1 (classificazione).

GOLTIX 50 WG

Tossicità/effetto	Punto finale	Temp o di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità del pesce:							n.d.d.
Tossicità della dafnia:	EC50	48h	206	mg/l			
Tossicità delle alghe:	EC50	72h	4,5	mg/l			
Persistenza e degradabilità:							n.d.d.
Potenziale di bioaccumulo:							n.d.d.
Mobilità nel suolo:							n.d.d.
Risultati della valutazione PBT e vPvB:							n.d.d.
Altri effetti avversi:							n.d.d.

4-amino-3-metil-6-fenil-1,2,4-triazin-5-one

Tossicità/effetto	Punto finale	Temp o di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità del pesce:	LC50	96h	222	mg/l	Oncorhynchus mykiss		
Tossicità del pesce:	LC50	96h	194	mg/l	Cyprinus caprio		
Tossicità della dafnia:	LC50	48h	5,7	mg/l			
Tossicità della dafnia:	EC50	48h	6,7	mg/l	Daphnia magna		
Tossicità delle alghe:	EC50	72h	2,48	mg/l	Scenedesmus subspicatus		
Tossicità delle alghe:	ErC50	72h	1,8	mg/l	Selenastrum capricornutum		
Tossicità delle alghe:	EC50	72h	1,8	mg/l	Chlorella vulgaris		
Tossicità delle alghe:	EbC50	72h	0,4	mg/l	Selenastrum capricornutum		
Persistenza e degradabilità:		28d	>70	%			
Persistenza e degradabilità:	DT50		8,5	d			(pH9) (21°C)

1

Pagina 8 di 11
 Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
 Elaborato il / Versione: 25.02.2013 / 0001
 Sostituita versione del / Versione: 25.02.2013 / 0001
 Valido dal: 25.02.2013
 Data stampa PDF: 28.02.2013
 GOLTIX 50 WG

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Per il materiale / la miscela / le quantità residue

No. chiave CE:

I codici indicanti il tipo di rifiuti vanno considerati come raccomandazioni sulla base dell'utilizzo prevedibile di questo prodotto. A seconda dell'utilizzo particolare e delle caratteristiche di smaltimento dell'utente possono essere assegnati codici diversi. (2001/118/CE, 2001/119/CE, 2001/573/CE)

02 01 08 rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

07 04 99 rifiuti non specificati altrimenti

20 01 19 pesticidi

Si raccomanda:

Osservare le normative locali

Portare allo sfruttamento delle sostanze.

P.es. impianto di incenerimento adeguato.

Per contenitori contaminati

Osservare le normative locali

Svuotare completamente il contenitore.

Gli imballaggi che non si possono pulire vanno smaltiti come il materiale.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Indicazioni generali

Numero ONU: 3077

Trasporto su strada/su ferrovia (ADR/RID)

Nome di spedizione dell'ONU:

UN 3077 ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (METAMITRON)

Classi di pericolo connesso al trasporto:

9

Gruppo d'imballaggio:

III

Codice di classificazione:

M7

LQ (ADR 2011):

5 kg

LQ (ADR 2009):

27

Pericoli per l'ambiente:

environmentally hazardous

Tunnel restriction code:

E

Trasporto via mare (Codice IMDG)

Nome di spedizione dell'ONU:

ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (METAMITRON)

Classi di pericolo connesso al trasporto:

9

Gruppo d'imballaggio:

III

EmS:

F-A, S-F

Inquinante marino (Marine Pollutant):

Sì

Pericoli per l'ambiente:

environmentally hazardous

Trasporto via aerea (IATA)

Nome di spedizione dell'ONU:

Environmentally hazardous substance, solid, n.o.s. (METAMITRON)

Classi di pericolo connesso al trasporto:

9

Gruppo d'imballaggio:

III

Pericoli per l'ambiente:

environmentally hazardous

Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Le persone interessate dovranno essere istruite al trasporto di sostanze pericolose.

Tutte le persone coinvolte nel trasporto dovranno rispettare le specifiche per la messa in sicurezza.

Per evitare eventuali danni dovranno essere prese le rispettive misure preventive.

Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Il carico non viene eseguito con materiale sfuso ma in collettame, per questo non pertinente.

Non si osservano le disposizioni relative a quantità ridotte.



I

Pagina 9 di 11
 Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
 Elaborato il / Versione: 25.02.2013 / 0001
 Sostituita versione del / Versione: 25.02.2013 / 0001
 Valido dal: 25.02.2013
 Data stampa PDF: 28.02.2013
 GOLTIX 50 WG

Codice pericolosa e codice imballo su richiesta.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Classificazione e etichettatura vedi sezione 2.

Rispettare restrizioni:

Si

Osservare le disposizioni emesse dall'associazione di categoria e quelle della medicina del lavoro.

Osservare la legge sulla tutela del lavoro giovanile (prescrizione tedesca).

Osservare la legge sulla tutela della maternità (prescrizione tedesca).

Regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XVII

D.P.R. n. 1335 del 30 dicembre 1969 e s.m.i. (Attuazione Direttiva 67/548/CEE)

D.Lgs. n. 194 del 17 marzo 1995 e s.m.i. (Attuazione Direttiva 91/414/CE)

D.Lgs. n.334 del 17 agosto 1999 e s.m.i. (Direttiva Seveso)

D.P.R. n. 55/2012 del 28 Marzo 2012

D.Lgs. n. 65 del 14 marzo 2003 e s.m.i. (Attuazione Direttiva 1999/45/CE e 2001/60/CE)

Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento CE n. 1107/2009

Regolamento CE n. 1790/2009 (1°ATP CLP)

Regolamento CE n. 453/2010 (Allegato I REACH)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è prevista una valutazione della sicurezza chimica per le miscele in uso.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Queste informazioni si riferiscono al prodotto in condizioni di fornitura.

Sezioni rielaborate:

1 - 16

Osservare la legge sui fitofarmaci.

Le seguenti frasi rappresentano le frasi R / H scritte per esteso e la categoria dei pericoli C o (GHS/CLP) del prodotto e delle sostanze contenute (denominate al paragrafo 2 e 3).

22 Nocivo per ingestione.

50 Altamente tossico per gli organismi acquatici.

50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

H302 Nocivo se ingerito.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Acute Tox. — Tossicità acuta - via orale

Aquatic Acute — Pericoloso per l'ambiente acquatico - acuto

Abbreviazioni e acronimi utilizzati in questo documento:

AC Article Categories (= Categorie degli articoli)

ACGIH American Conference of Governmental Industrial Hygienists

ADR Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route

AOEL Acceptable Operator Exposure Level

AOX Adsorbable organic halogen compounds (= Composti alogeni organici adsorbibili)

ATE Acute Toxicity Estimate (= La stima della tossicità acuta - STA) secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

BAM Bundesanstalt für Materialforschung und -prüfung (Germania)

BAT (VBT) BAT = Biologischer Arbeitsstofftoleranzwert / VBT = Valeurs biologiques tolérables (Svizzera)

BAuA Bundesanstalt für Arbeitsschutz und Arbeitsmedizin (= Ente federale della prevenzione e della medicina del lavoro Germania)

BCF Bioconcentration factor (= fattore di bioconcentrazione)

BEI Indice biologico di esposizione (ACGIH, Stati Uniti d'America)

BHT Butylhydroxytoluol (= 2,6-di-t-butil-4-metil-fenolo)

BOD Biochemical oxygen demand (= Domanda biochimica di ossigeno)

BSEF Bromine Science and Environmental Forum

I

Pagina 10 di 11
 Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
 Elaborato il / Versione: 25.02.2013 / 0001
 Sostituita versione del / Versione: 25.02.2013 / 0001
 Valido dal: 25.02.2013
 Data stampa PDF: 28.02.2013
 GOLTIX 50 WG

bw body weight (= peso corporeo)
 ca. circa
 CAS Chemical Abstracts Service
 CE Comunità Europea
 CEE Comunità Economica Europea
 CESIO Comité Européen des Agents de Surface et de leurs Intermédiaires Organiques
 ChemRRV (ORRPChim) Chemikalien-Risikoreduktions-Verordnung (= Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici - ORRPChim, Svizzera)
 CIPAC Collaborative International Pesticides Analytical Council
 CLP Classification, Labelling and Packaging (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele)
 CMR carcinogenico, mutagenico, riproduttivo tossico
 CNIT Centro Nazionale Informazioni Tossicologiche (Pavia, Italia)
 COD Chemical oxygen demand (= Domanda chimica di ossigeno)
 Codice IMDG International Maritime Code for Dangerous Goods (IMDG-code)
 Conc. Concentrazione
 CTFA Cosmetic, Toiletry, and Fragrance Association
 DMEL Derived Minimum Effect Level
 DNEL Derived No Effect Level (= il livello derivato senza effetto)
 DOC Dissolved organic carbon (= Carbonio organico disciolto)
 DT50 Dwell Time - 50% reduction of start concentration
 DVS Deutscher Verband für Schweißen und verwandte Verfahren e.V. (= documentazione dell'associazione tedesca di saldatura)
 dw dry weight (= massa secca)
 ecc. eccetera
 ECHA European Chemicals Agency (= Agenzia europea per le sostanze chimiche)
 EINECS European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
 ELINCS European List of Notified Chemical Substances
 EPA United States Environmental Protection Agency (United States of America)
 ERC Environmental Release Categories (= Categoria a rilascio nell'ambiente)
 Fax. Numero di fax
 GHS Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals (= Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche)
 GWP Global warming potential (= Potenz. contributo al riscaldamento globale)
 HET-CAM Hen's Egg Test - Chorionallantoic Membrane
 HGWP Halocarbon Global Warming Potential
 IARC International Agency for Research on Cancer
 IATA International Air Transport Association
 IBC Intermediate Bulk Container
 IBC (Code) International Bulk Chemical (Code)
 incl. incluso
 IUCLID International Uniform Chemical Information Database
 LQ Limited Quantities
 MAK (VME/VLE) MAK = Maximale Arbeitsplatzkonzentrationswerte gesundheitsgefährdender Stoffe / VME/VLE = Valeurs limites d'exposition à des substances dangereuses pour la santé aux postes de travail (Svizzera)
 n.a. non applicabile
 n.d. nessun dato disponibile
 n.d. non disponibile
 n.t. non testato
 NIOSH National Institute of Occupational Safety and Health (United States of America)
 ODP Ozone Depletion Potential (= Il potenziale di riduzione dell'ozono)
 OECD Organisation for Economic Co-operation and Development
 org. organico
 p.es., per es., ad es., es. per esempio, esempio
 PAK polyzyklischer aromatischer Kohlenwasserstoff (= idrocarburi aromatici policiclici)
 PBT persistent, bioaccumulative and toxic (= persistenti, bioaccumulanti, tossiche)
 PC Chemical product category (= Categoria dei prodotti chimici)
 PE Polietilene
 PNEC Predicted No Effect Concentration (= la prevedibile concentrazione priva di effetti)
 PROC Process category (= Categoria dei processi)

I

Pagina 11 di 11
Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
Elaborato il / Versione: 25.02.2013 / 0001
Sostituita versione del / Versione: 25.02.2013 / 0001
Valido dal: 25.02.2013
Data stampa PDF: 28.02.2013
GOLTIX 50 WG

PTFE Politetrafluoroetilene

REACH Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (REGOLAMENTO 1907/2006 (CE) concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche)

REACH-IT List-No. 9xx-xxx-x No. is automatically assigned, e.g. to pre-registrations without a CAS No. or other numerical identifier. List Numbers do not have any legal significance, rather they are purely technical identifiers for processing a submission via REACH-IT.

RID Règlement concernant le transport International ferroviaire de marchandises Dangereuses

SEE Spazio Economico Europeo

SU Sector of use (= Settore d'uso)

SVHC Substances of Very High Concern

TDAA Temperatura di decomposizione autoaccelerata (Self-Accelerating Decomposition Temperature - SADT)

Tel. Telefon

ThOD Theoretical oxygen demand (= Domanda teorica di ossigeno)

TLV-TWA, TLV-STEL, TLV-C TLV-TWA = Valore limite - 8 h valore medio, TLV-STEL = Valore limite - limite per esposizioni di breve durata (15 min.), TLV-C = Valore limite - limite massimo ("Ceiling") (ACGIH, Stati Uniti d'America).

TOC Total organic carbon (= Carbonio organico totale)

UE Unione Europea

VbF Verordnung über brennbare Flüssigkeiten (= Normativa circa i liquidi infiammabili (Austria))

VOC Volatile organic compounds (= composti organici volatili (COV))

vPvB very persistent and very bioaccumulative

wwt wet weight

Le notizie qui riportate descrivono il prodotto in riferimento alle necessarie misure di sicurezza, non servono a garantire determinate caratteristiche e si basano sulle nostre attuali conoscenze.

Senza responsabilità.

Elaborato di:

Chemical Check GmbH, Chemical Check Platz 1-7, D-32839 Steinheim, Tel.: +49 5233 94 17 0, Fax: +49 5233 94 17 90

© della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung. Modifiche o riproduzione di questo documento solo previa autorizzazione della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung.